

PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI SOLIERA

P.d.C. n.38/2020 - PSA

Relazione integrativa

Proprietà: Società Agricola Lugli di Lugli Stefano e C. snc

Tecnico incaricato: Dott.ssa Agronomo Rita Bega

Iscr. Albo Dott. Agronomi e Forestali Provincia di Modena n° 159

Modena, luglio 2020

In merito alla realizzazione degli interventi proposti dalla Società Agricola Lugli di Lugli Stefano e C. snc, da realizzarsi in Soliera Via Croce Lama, 55 e con riferimento al P.d.C. n.38/2020 e del relativo Piano di Sviluppo Aziendale si invia la presente relazione integrativa relativamente al seguente punto: **classificazione della tipologia di attività zootecnica svolta dalla Società Agr. Lugli, ai sensi del RUE vigente.**

Premesso che:

1) il RUE vigente del Comune di Soliera, all'art.4.3.12 uso d.2.2 classifica l'attività zootecnica aziendale quell'attività che:

- dispone di 1 ettaro di terreno agricolo, funzionalmente asservito all'attività di allevamento e coltivazione del fondo, per ogni 340 Kg di azoto contenuto negli effluenti prodotti dall'allevamento e che il terreno a disposizione dell'allevamento deve essere adibito ad uso agricolo e detenuto a titolo di proprietà, affitto, usufrutto o altro diritto reale di godimento;
- il rapporto 340 kg di azoto/Ha/anno deve intendersi limitato ai terreni ubicati in zone non vulnerabili;

2) gli allevamenti zootecnici sono tenuti al rispetto della L.R. n.04/2007 *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”* e del Reg. RER. n.3/2017 *“Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”* e a presentare alla Regione Emilia Romagna sul sistema informativo agricolo denominato *“Gestione Effluenti Zootecnici”*, la *“Comunicazione di Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di Allevamento”*, sulla quale si iscrivono i terreni agricoli in disponibilità all'allevamento e sui quali, solo a seguito di tale iscrizione, è possibile effettuare lo spandimento dei reflui zootecnici prodotti dall'allevamento stesso;

3) il territorio del Comune di Soliera è classificato dalla normativa nitrati zona non vulnerabile;

4) il Reg. RER n.3/2017 all'art. 40 *“Comunicazione nelle zone non vulnerabili da nitrati”* al comma 1 dispone: *“Il legale rappresentante dell'impresa che, in zone non vulnerabili ai nitrati, produce, effluenti di allevamento o digestato deve darne comunicazione all'Autorità competente almeno trenta giorni prima dell'avvio dell'attività di utilizzazione su terreni propri, in affitto, in disponibilità o della cessione a terzi, ...”* e che all'art.2, comma nn) definisce la *“disponibilità dei terreni”* quale: *“atto o contratto, diverso dal contratto d'affitto, con il quale un'azienda produttrice di effluenti di allevamento o digestato acquisisce il diritto di utilizzare terreni agricoli di terzi per l'utilizzazione agronomica di tali materiali”*;

5) la L.R. n.9/99 *“Procedura di verifica (screening) e VIA sottopone alla procedura ambientale quegli allevamenti zootecnici “... il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 q.li di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento ...”* e che la Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA, con circolare del 27/05/2013 prot. 2013.128427 (V.Alleg.1), ha ulteriormente chiarito che: *“Per quanto riguarda l'identificazione del terreno funzionalmente asservito all'allevamento esso deve essere identificato come la superficie di terreno effettivamente utilizzata per lo spandimento agronomico degli effluenti calcolata sulla base di quanto stabilito dal titolo II del Regolamento Regionale 1/2011, e riportata nella comunicazione per l'utilizzazione degli effluenti.”*

(Nota: Il Reg. RER n. 1/2011 è stato aggiornato con il Reg. RER n.3/2017 ora vigente)

6) gli allevamenti sono tenuti a mantenere costantemente aggiornata la *“Comunicazione di Utilizzazione Agronomica degli Effluenti di Allevamento”* per quanto riguarda i terreni in disponibilità all'allevamento e che tale disponibilità è soggetta a controlli e a pesanti sanzioni in caso di spandimento di reflui su terreni non registrati nella stessa;

7) il Reg. RER n.3/2017 stabilisce che lo spandimento sui terreni registrati sul sistema informativo agricolo, denominato “*Gestione Effluenti Zootecnici*”, ricadenti in zona non vulnerabile deve essere non superiore a 340 Kg/Ha/anno e in zona vulnerabile non superiore a 170 Kg/Ha/anno;

8) l'allevamento della Soc. Agr. Lugli, al momento della presentazione del PSA, aveva in disponibilità i terreni riportati nella seguente tabella n.1:

Titolo disponibilità	Superficie Terreni ha	%	Azoto spandibile kg
proprietà	48,7474	12,99	
affitto	88,6121	23,61	
Terreni in disponibilità da terzi ai sensi Reg.RER 3/17	237,8605	63,40	
TOTALI	375,2200	100	121.411

Tabella 1_ Terreni utilizzati per lo spandimento agronomico dei reflui zootecnici (estratto tab.5 relazione PSA presentato)

che i suddetti terreni erano registrati nella Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n.24058 del settembre 2019 presentata sul Portale Effluenti della Regione Emilia Romagna (già allegata al PSA), la quale è stata aggiornata con la Comunicazione n. 26290 e che pertanto i terreni ad oggi in disponibilità sono riportati, suddivisi per titolo di possesso, nella tabella n.2 seguente:

PROSPETTO RIASSUNTIVO TERRENI PER PSA - SOC. AGR. LUGLI snc DI LUGLI STEFANO E C.			
TITOLO DI POSSESSO			SUPERFICIE
PROPRIETA'	AFFITTO	TERRENI IN DISPONIBILITA'	TOTALE TERRENI
HA	HA	HA	HA
49,5811	79,7019	235,437	364,72

Tabella 2_ Terreni in disponibilità suddivisi per titolo di possesso

9) l'aggiornamento della Comunicazione di utilizzazione agronomica avviene ogni qual volta si verifica una modifica nel possesso dei terreni, ma che l'entità complessiva della superficie disponibile nel caso specifico della Soc. Agr. Lugli sostanzialmente non cambia negli anni, perché solo in questo modo può attuare una efficace e agevole gestione dello spandimento dei reflui prodotti;

10 i terreni di cui alla tabella n.2 sono ubicati praticamente tutti in zona non vulnerabile come riportato nella tabella n.3 seguente:

TIPOLOGIA ZONA			
NON VULNERABILE	VULNERABILE	DIVIETO	TOTALE TERRENI
HA	HA	HA	HA
344,47	16,46	3,79	364,72

Tabella 3_ Ubicazione Terreni rispetto alla classificazione della normativa nitrati

11) l'allevamento ad ultimazione del progetto presentato, allevierà un peso vivo di 4.260 q.li di bestiame, come riportato nella tabella n.4, rispettando ampiamente il rapporto di 40 q.li per ettaro di terreno disponibile, ad oggi, tale rapporto è pari a 11,68 q.li/ettaro (q.li 4260 : Ha 364,72);

allevamento 1 in Via Croce Lama, 56 Soliera (MO)								
Stalla Id.plan. Stato di progetto	mq coperti	tipo stabulazione	capi allevati	vacche da latte	vitelle	Totale capi	Peso vivo kg/capo	Peso vivo totale q.li
Stalla n.9 (nuova)	1533	libera con n.196 cuccette	vacche	196		196	600	1176
Stalla n.17 (nuova)	1365	libera	vitelle 6-12 mesi		280	280	100	280
Stalla n.22	875,00	libera con n.250 cuccette	vacche	250		250	600	1500
Stalla n.8	1130,50	libera con n. 38 cuccette	vacche	38		38	600	228
Stalla n.11	160,00	libera con n. 68 cuccette	vacche	68		68	600	408
Stalla n.10	645,00	libera con n. 44 cuccette	vacche	44		44	600	264
Stalli n.20	--	gabbiette	vitelli in svezzamento		53	53	100	5,3
			TOTALE	596	333	929		3.861,3
allevamento 2 in Via Grande Rosa, 46 Soliera (MO).								
Stalla	mq coperti	tipo stabulazione	capi allevati	manze	vitelle	Totale capi		
Stalla		libera	rimonta	130	3	133	300	399
TOTALI ANIMALI						1062		4.260,3

Tabella 4_ Numero di animali e peso vivo allevato post-PSA

12) l'allevamento a progetto realizzato post-PSA produrrà 64.780 Kg/anno di azoto (V.tabella n.5), e che per la distribuzione agronomica di tale quantità, al fine di rispettare il limite posto dal Reg. RER n.3/2017 di 340 Kg/azoto/ettaro in zona non vulnerabile, abbisogna di minimo 190,52 Ha di terreno funzionalmente asservito all'allevamento, e che l'allevamento ne possiede Ha 344,47 (V.tabella n.3);

Allevamento		Refluo palabile		Refluo non palabile		Azoto totale kg/anno
n.1	n.2	Volume m3/anno	Azoto kg/anno	Volume m3/anno	Azoto kg/anno	
Digestato		3.197	18.019	12.668	42.045	60.064
	letame/liquame	943	4.049	110	667	4716
TOTALI		4.140	22.068	12.778	42.712	64780

Tabella 5_Azoto prodotto/anno post-PSA

13) la Soc. Agr. Lugli si rende disponibile sin da ora a presentare copia di tutti i titoli di possesso in essere dei terreni utilizzati per lo spandimento agronomico dei reflui prodotti;

si ritiene

che alla luce di tutto quanto sopra esposto, la classificazione della tipologia di attività zootecnica svolta dalla Società Agricola Lugli, ai sensi del RUE vigente, art. 4.3.12, sia l'uso d.2.2 - ATTIVITÀ ZOOTECNICA AZIENDALE, in quanto:

- l'allevamento per ogni 340 Kg di azoto contenuto negli effluenti prodotti annualmente, possiede in zona non vulnerabile 1,80 Ha di terreno funzionalmente asservito all'allevamento, ovvero quasi il doppio di quanto previsto dal Reg. RER n.3/2017 e dalla normativa in materia

(Nota: Ha 344,47 x 340 Kg/ha di azoto = 117.119,80 Kg di azoto potenziale spandibile sui terreni asserviti all'allevamento che in rapporto all'azoto totale prodotto annualmente dall'allevamento pari a totali Kg. 64.780 = 1,80 Kg di azoto/Ha);

- i terreni in disponibilità dell'allevamento sono sempre funzionalmente asserviti all'allevamento in quanto essi sono registrati nella *Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento* presentata sul sistema informatico regionale e così come la stessa Regione Emilia Romagna ha chiarito nella sua circolare del 27/05/2013 di cui all'allegato n.1.

Modena, 3 luglio 2020

Il tecnico

Dott. Agronomo Rita Bega

